



*Movimento
per la Difesa dei Disabili
- Sezione di Cosenza -*

Via Stanislao Amato, 21 - Cell. 330690987 - 87100 Cosenza

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO MDD MOVIMENTO PER LA DIFESA DEI DISABILI CODICE
FISCALE 98075990782 COSTITUITA IL 29/04/2009 PER LA MODIFICA E
L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017,
N. 117 (ART. 101, COMMA 2)**

Il giorno 21 del mese di GIUGNO anno 2019 regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto si è riunita, presso la sede sociale, l'assemblea dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.

- 1) *Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 ed Integrazione della Denominazione Sociale secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 3 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017*

Alle ore 17:30 in seconda convocazione, dato che in prima l'assemblea era andata deserta, Il Presidente dell'associazione MDD MOVIMENTO PER LA DIFESA DEI DISABILI dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della medesima la presidenza dell'Assemblea.

Viene eletto a segretario il sig. SANTORO MILIZIA GUERINO. Il Presidente constatata la presenza del numero legale degli aventi diritto, relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale e l'integrazione della denominazione per poter restare nell'ambito dell'associazionismo e conservare la qualifica di volontariato dell'organizzazione medesima.

Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale integrata con la denominazione per esteso dell'acronimo ODV - Organizzazione di Volontariato da apporre, successivamente all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale, in qualsivoglia comunicazione esterna.

Dopo un breve dibattito lo statuto e la integrazione della denominazione vengono approvate con voto unanime dei presenti. Le norme statutarie approvate vengono allegate al verbale a formarne parte integrante.

Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio del registro chiarendo che il

medesimo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117. Le modifiche statutarie di adeguamento sono altresì esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 dell'art. 82 del citato decreto legislativo. Il presidente inoltre provvederà alla comunicazione alla Agenzie delle Entrate della variazione della denominazione sociale entro i previsti 30 giorni.

Alle ore..... non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

IL SEGRETARIO

Sambelli Carmela
Autore Milos Gajda



IL PRESIDENTE

Gianfranco Cristiano
Movimento per la Difesa dei Disabili
COSENZA
IL PRESIDENTE
Gianfranco Cristiano



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI COSENZA

Registrato il 10 LUG. 2019
al n° 1413 della Serie 3
Importo versato € Esente

L'ADDETTO
Lucia Miceli

Enrico Baggio

Amel

Rosale Bianchi
Giacca Natta

Michela Lucchi

Anna Fiamme

Anna Gelp

Andrea Franceschi

Federico Luteri

Roberto

Donato Maria Rosario

Anna Emma

Antonio Giordano
Santelli Carmela

Saverio Giordano

Anna Battaglia

Giordano Carmelo



Ass.ne M.E.D.
Movimento per la Difesa dei Disabili
COSELENZA
IL PRESIDENTE
Gianfranco Cristiano

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "M.D.D. MOVIMENTO DIFESA DISABILI"

Costituzione – Denominazione – Sede

L'eventuale variazione della sede legale non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'associazione ha durata illimitata.

Attività di interesse generale

L'organizzazione, avvalendosi delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri soci non ha alcuno scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, di utilità sociale e di solidarietà sociale. Nello specifico intende svolgere le seguenti attività di interesse generale di cui **all'art. 5 del Codice del Terzo Settore**:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Catharine Graham

i.v. Mapple Elizabeth Gershwin / Thompson Gordon Fawcett
A.M.L. R. Blandin A. Pieper L. Lencelle F. Coburn
Fr. E. F. Schaubert H.R. P. Lennore

Art. 3
Scopi

L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale si propone di raggiungere i seguenti scopi:

- a) Promuovere ogni attività che possa contribuire al miglioramento del livello di qualità di vita dei disabili, al fine di: favorire il loro benessere fisico, psichico e spirituale, valorizzando le loro qualità intellettive, artistiche, sportive; affermare la loro dignità e il diritto allo studio, al lavoro, all'inserimento ed alla piena integrazione sociale;
- b) Organizzare e gestire attività di animazione rivolte ai soggetti disabili, ponendo attenzione al tema del tempo libero, quale spazio di crescita personale, ma anche luogo di educazione e di promozione delle autonomie, nonché di divertimento e di svago;
- c) Promuovere ed istituire attività di turismo solidale per persone disabili (visite guidate, gite sociali);
- d) Fornire sostegno alle famiglie che condividono le problematiche della disabilità;
- e) Tutela dei diritti dei disabili e delle loro famiglie, con iniziative di promozione e iniziative ricreative e di svago;
- f) Costruire legami sinergici sul territorio promuovendo iniziative volte in particolare ad avvicinare i giovani al mondo del volontariato;
- g) Sostenere percorsi innovativi di sensibilizzazione al volontariato e promozione della cittadinanza attiva;
- h) Attivare forme di collaborazione con enti e associazioni che operano nel campo della disabilità; attivare forme di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado per assicurare - attraverso volontari formati e specializzati - "assistenza alla persona (assistenza di base, assistenza per l'autonomia e la comunicazione)" agli alunni disabili e ogni altra attività che possa favorirne l'autonomia;
- i) Sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche relative alla disabilità, anche tramite eventi informativi e culturali sul territorio, nonché ogni altra forma di manifestazione;
- j) Promuovere e realizzare la raccolta di fondi, risorse e dotazioni, necessari per sostenere le attività, attuando qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna per il raggiungimento degli scopi medesimi;
- k) Sostenere la cura e il rispetto del territorio e della città di Cosenza, la valorizzazione e la promozione della qualità dell'ambiente e del "decoro urbano". La cura e il rispetto dell'ordine e della sicurezza nei luoghi pubblici durante manifestazioni culturali e di svago, a vantaggio dei cittadini e dei turisti, dei cittadini e dei turisti diversamente abili.

Tutte le attività sono di volontariato, inteso come donazione, come impegno perché nella sofferenza ogni persona possa trovare la dignità dovuta ad ogni uomo, ma in modo particolare all'uomo sofferente. Le attività sono svolte in maniera prevalente e determinante dai soci volontari dell'Associazione.

Antonio Giamberini

F. G.

M. V. Ruggie

Deaglio

Gordano

Giacca

Alb. R. Bianchi

A. P. ...

Leo ...

F. Capone

...

Donato

C. L. ...

Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi, potrà porre in essere una serie di iniziative fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di assegni, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'Associazione potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Art.4

Soci - Modalità di ammissione ed esclusione

Possono aderire all'organizzazione di volontariato tutte le persone fisiche e le persone giuridiche che, mosse da spirito di solidarietà, dichiarano di condividere le finalità dell'ente.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo stabilito dall'art. 32 c. 1 del CTS. L'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, avverrà a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Gli interessati dovranno fare richiesta scritta, mediante apposito modulo, da sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Direttivo, che deciderà sull'ammissione. L'organo amministrativo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Nella domanda di adesione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'organizzazione.

I soci si dividono in:

- **soci ordinari:** coloro che condividono le idee di fondo e gli obiettivi dell'Associazione e contribuiscono annualmente col versamento della quota sociale al suo sviluppo e a cui spetta l'elettorato attivo e passivo se iscritti nel libro degli associati da almeno 3 mesi;
- **soci volontari:** coloro che intendono concorrere fattivamente alle finalità dell'associazione, versano la quota sociale e sono coperti da assicurazione per infortuni, malattia e responsabilità civile verso terzi possono eleggere ed essere eletti se iscritti nel libro degli associati da almeno 3 mesi;
- **soci sostenitori:** coloro che sostengono finanziariamente le attività dell'Associazione con contributi annuali ma non hanno diritto di elettorato attivo e passivo;
- **soci onorari:** le persone nominate tali dal Consiglio Direttivo e che si sono distinte per particolari meriti nello svolgimento di attività rientranti nello scopo sociale, non godono dell'elettorato attivo e passivo.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

L'organo competente deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

In caso di rigetto, chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 7. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi o a termine.

Antonio Bianchi

F. G.

G. Gaudio

M. J. J. J.

H. R.

A. V. M. M.

F. G. G.

4/6 R. Bianchi

A. P. P.

C. E. E.

F. G. G.

G. G. G.

Volontari

2001, n. 74

Recesso ed esclusione dei soci

- morte;
- indegnità deliberata dal Consiglio: il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltato l'interessato.

Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Diritti e obblighi dei soci

I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

M. R. Bianchi, A. Ricci
P. E. Zuccato

M. R. Bianchi F. Cofani
P. E. Zuccato

W. R. Branchi A. Picard
A. Picard

- Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 15.

Art.10

La nomina degli amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo.

uno o due consiglieri con funzioni di segretario e tesoriere.

Il Segretario compila i verbali delle riunioni del Consiglio direttivo, coadiuva il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni di quest'organo, sovrintende e attua i servizi amministrativi dell'Associazione, e ne ha la responsabilità della custodia dei fondi dell'Associazione, e ne effettua le relative

tiene la contabilità, secondo le indicazioni del Consiglio direttivo. Inoltre effettua le verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il bilancio di previsione.

La maggioranza degli amministratori é scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Ai sensi dell'articolo 2382 del codice civile non può essere nominato amministratore deceduto dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è

I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla scadenza della prossima elezione che può ratificare la nomina.

Il Consiglio si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta l'anno e quando ne sia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Perché la convocazione sia valida, occorre un preavviso di almeno 10 giorni decorrenti dalla data del timbro postale o da quella posta sulla ricevuta nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano.

Il Consiglio ha i seguenti compiti:

- Consiglio ha i seguenti compiti:
- redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
 - cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
 - nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
 - delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
 - determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
 - ratifica nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza.
 - svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.
- Il Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.
Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese vive incontrate dai componenti degli organi sociali nell'espletamento dei loro incarichi e possono essere riconfermate.

F. G. C. Sauter Ulce Joubert H. R. H. V. Pirayle
A. L. B. Bracchi A. Th. arb M. Michela F. Capone
~~C. E. Enrie~~ ~~F. Capone~~

Art. 11

Presidente

Il presidente, che è anche presidente del Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea a maggioranza di voti. Al Presidente compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo e sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vicepresidente o dal componente del Consiglio più anziano di età.

Art. 12

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il fondo patrimoniale dell' Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- dai contributi dei privati;
- dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di

F. B. G. Huber May Paul H. R. H. V. Morayle Theobald
 446 S. Broadway A. F. Mrs. Michels F. Colone
 446 S. Broadway ~~John~~ C. Emmorel Frederick Gooden

Le quote annuali di adesione all'Associazione e le quote straordinarie non costituiscono in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

Libri sociali obbligatori

a) il libro degli associati o aderenti;

- a) il libro degli associati e aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri Sociali purché ne faccia motivata istanza. Le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Scritture contabili e bilancio

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trenta aprile dell'anno successivo e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

L'Associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

A tal fine, per ciascuna attività di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese ad esse relative.

Modifiche allo statuto – Scioglimento

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli soci all'organizzazione.

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.

- G. Gaudenzi, Dario M.R. P.V. Morayle Bellaghi
D. R. Bianchi A. Perini M. Michela F. Gofone
~~Gaudenzi~~ ~~Bianchi~~ C. Ennare Gofone F. Gofone

Art. 16
Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il presidente

Giuffrè Gianfranco

Il Segretario

Santelli Carmela

Gli intervenuti

Giuffrè Gianfranco
Santelli Carmela
Serafini Giovanni



ASS. M.D.D.
Movimento per la Difesa dei Disabili
COSENZA
IL PRESIDENTE
Giuffrè Gianfranco

Paola Vittoria Liaghe

Amel

Rose e Bianchi
Alice Buter's

Melinda Lucchi

Roberta Fionne

Maria Gelp

Giordano Francesco

Georgina Sutor Misa

fl fl

Donna Maria Rosaria

Roberta Bernini

Anna Leteglie

Giordano Marino



Ass.ne M.D.D.
Movimento per la Difesa dei Disabili
COSENZA
IL PRESIDENTE
Gianfranco Cristiano

Antonio Giordano
Santelli Carmela
Saverio Giordano